AREA RISORSE TECNICO OPERATIVE

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi
Lotto 3

Progetto definitivo per appalto integrato

Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006

Studio Preliminare Ambientale

Sezione 0 – Introduzione

PINASCO STEF
2020.11.30 13:42:20
Il Responsabile Unico di Procedimento
(ing. Stefano Pinasco)
CN=PINASCO STEFANO
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATIT-00856930
RSA/2048 bits

Milano, 30 Novembre 2020

Cod. Doc.	Data	Revisione	Redatto	Verificato	Approvato
	Novembre 2020	*1° Emissione*	*C. Grassi* *S. Verrilli*	*C. Grassi*	*P Bacchi*

INDICE

1. PREMESSA 3

2. SINTESI ITER AUTORIZZATIVO E STATO DELL'APPROVAZIONE 6

APPENDICE 1 – COMUNICAZIONE ESITO VALUTAZIONE LISTA DI CONTROLLO - PROT. P6 164889 DEL 5.6.2020 12

APPENDICE 2 – PARERE CONSIGLIO LAVORI PUBBLICI 13

APPENDICE 3 – COMUNICAZIONE ESITO VALUTAZIONE LISTA DI CONTROLLO – PROT. 75079 DEL 28.9.2020 14

1. PREMESSA

Il Porto di Genova occupa una superficie complessiva pari a circa 7 milioni di metri quadrati e si estende ininterrottamente per 20 chilometri lungo una fascia costiera protetta da dighe foranee che parte dal bacino del Porto Antico, in corrispondenza del centro storico della città, fino al suo estremo di ponente, in corrispondenza della delegazione di Voltri. Esso rappresenta una delle principali realtà portuali del Mar Mediterraneo sia per quanto riguarda i traffici marittimi, a livello europeo e intercontinentale, sia come naturale sbocco a mare della zona più industrializzata del nord Italia, trovandosi in posizione ideale per asservire l'apparato industriale ed i mercati di consumo centroeuropei.

Il progetto nel suo complesso consiste nella creazione di una nuova piattaforma industriale, ubicata tra il pontile Delta del Porto Petroli di Multedo e l'area Fincantieri a Sestri Ponente, per il trasferimento delle attività industriali di Fincantieri attualmente collocate a nord della ferrovia. L'intervento consente di migliorare la logistica delle aree cantieristiche che, in tale modo, risulterebbero tutte concentrate lungo il lato mare del tracciato ferroviario, così determinando un utilizzo più efficace e razionale delle aree industriali.

L'area oggetto di riempimento è interessata dalla foce di un rio, denominato rio Molinassi, che attualmente presenta una situazione di elevata pericolosità per insufficienza delle sezioni e che, nell'ambito degli interventi in progetto, verrà deviato nel tratto terminale, adeguandone al contempo la sezione idraulica.

Per quanto riguarda la compatibilità ambientale, si ricorda che il *"Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del Rio Molinassi*" è stato sottoposto a suo tempo a Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/06, ottenendo esclusione dalla procedura di VIA (con prescrizioni) con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare **n.372 del 21/10/2015.**

Successivamente, nell'ambito del progetto definitivo consegnato alla Stazione Appaltante il **30.04.2020** sono state apportate modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici (rispetto al progetto 2014 sopra citato e precedentemente approvato), tra cui:

- **aggiornamento e sviluppo del progetto di sistemazione idraulica del tratto di rio Molinassi tra via Negroponte e piazza Clavarino;**

Al fine di richiedere una valutazione preliminare delle modifiche, delle estensioni e degli adeguamenti tecnici apportati al progetto definitivo (rispetto al progetto 2014 precedentemente approvato) e finalizzati a migliorare le prestazioni ambientali, il Comune di Genova ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali specifica Lista di Controllo ex art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006 (come da istanza prot. 14646/MATTAM del 28/2/2020 successivamente perfezionata con nota acquisita prot. 26607/MATTM del 15 aprile 2020, e istanza prot. 64946/MATTM del 19 agosto 2020).

Sulla base delle valutazioni condotte dal Ministero dell'Ambiente (nota tecnica del 17 settembre 2020), con nota prot. n. 75079 del 28 settembre 2020 (m-amte.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0075079.28-09-2020, vd **Appendice 3**), la Direzione Generale ha confermato le valutazioni confluite nel precedente provvedimento direttoriale del 5 giugno 2020 (vd **Appendice 1,** verifica di assoggettabilità a VIA del progetto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs 152/2006) e, per i soli interventi di:

- modifica/integrazione del progetto della nuova calata a mare (modifica della tipologia del materiale di riempimento, modifica del profilo ed estensione della superficie della colmata - opere di Lotto 2 del Progetto 2014)

e

- modifica delle opere di sistemazione idraulica del Rio Molinassi (modifica del tracciato e riduzione superfici tombinate da piazza Clavarino alla foce - opere di Lotto 1 del Progetto 2014)

ha ritenuto che "*sia possibile escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi diversi e/o di maggiore entità rispetto a quelli già valutati nel corso del procedimento di VIA del PRP (n.d.r. Piano Regolatore Portuale) e di Verifica di assoggettabilità a VIA del Progetto 2014, ferma restando la necessità di ottemperare tutte le prescrizioni impartite ad esito dei suddetti procedimenti, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs 152/2006*", a condizione che:

- il layout finale complessivo relativo all'area industriale lato mare della zona di Multedo, nonché gli "interventi di seconda fase" nel limitrofo bacino portuale di Sestri Ponente riportati nel documento "L'attuazione della legge 130/2018 per la ripresa del porto, l'accessibilità e la riqualificazione del waterfront" o comunque previsti nel layout finale complessivo dell'area, siano sottoposti complessivamente ad un procedimento di valutazione ambientale al fine di consentire una valutazione complessiva delle opere e di evitare il frazionamento artificioso del progetto unitario;
- l'inserimento della **briglia** e degli altri interventi idraulici lungo il tratto del Rio Molinassi compreso tra Via Negroponte e Via L. Galvani (opere di lotto 3) siano sottoposte ad autonomo procedimento di **Verifica di Assoggettabilità a VIA presso la Regione Liguria,** trattandosi a tutti gli effetti di "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" che rientrano nella categoria progettuale di cui al Punto 7, lettera o) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

Si è quindi predisposta la documentazione per la Verifica di assoggettabilità a V.I.A. con riferimento alle opere di progetto per la sistemazione del Rio Molinassi da via Negroponte a Piazza Clavarino con inserimento di briglia idraulica, ai sensi del **D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda Allegato IV, punto 7, lettera o**):

- *"opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale".*

Lo Studio Preliminare Ambientale si articola nei seguenti capitoli:

1. **Sezione 1 - Quadro Programmatico** - Analisi dei principali strumenti di pianificazione disponibili aventi attinenza con il progetto;
2. **Sezione 2 - Quadro Progettuale** – Descrizione delle opere previste in progetto;
3. **Sezione 3 - Quadro Ambientale** – Relazione 1 di 2 – Stato di fatto – Descrizione dello stato di fatto delle varie componenti ambientali.
4. **Sezione 3 -Quadro Ambientale** – Relazione 2 di 2 – Stima impatti – Analisi degli impatti delle principali componenti ambientali
    a. Allegato 1 Valutazione impatto acustico
    b. Allegato 2 Valutazione emissioni
    c. Allegato 3 Nota tecnica traffico

Nel seguito si riporta la sintesi dell'iter autorizzativo ad oggi intercorso.

2. SINTESI ITER AUTORIZZATIVO E STATO DELL'APPROVAZIONE

La **Regione Liguria** Deliberazione di Giunta n. 462 del 4 maggio **2011** approvò il **progetto preliminare** per la realizzazione di una nuova calata ad uso cantieristico navale, nell'area del Porto Petroli di Genova e la messa in sicurezza del tratto terminale urbano del Rio Molinassi a valle di via Merano nel Comune di Genova.

Detto intervento, con la prevista contrazione delle aree del Porto Petroli di Multedo, aveva la finalità di migliorare la logistica delle aree cantieristiche che, in tale modo, sarebbero risultate completamente concentrate a mare del tracciato ferroviario, determinando un utilizzo più efficace e razionale delle aree industriali.

L'allora **Autorità Portuale di Genova** in data 14 gennaio **2011**, al fine di rendere coerente la riorganizzazione cantieristica di Fincantieri con la razionalizzazione e contrazione delle aree del Porto Petroli, consegnò pertanto il **progetto definitivo** dell'opera di banchinamento e riempimento dello specchio acqueo a levante del "Pontile Delta" del Porto Petroli di Multedo. Ai sensi dell'art. 81 comma 2 del D.P.R .n. 616/77 e s.m.i. e il D.P.R .383/94, richiese l'attivazione della procedura d'Intesa Stato – Regione per l'approvazione sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesistico ambientale, dell'intervento in esame, quale progetto di Adeguamento Tecnico Funzionale alle previsioni del vigente PRP, richiedendo l'introduzione, rispetto al suddetto PRP, di una nuova destinazione d'uso del riempimento, riconducibile, non più alle operazioni portuali relative alle rinfuse e prodotti alimentari, ma alla cantieristica navale.

Il Provveditorato Interregionale OO.PP. Lombardia – Liguria convocò quindi in data 10 febbraio 2011 la Conferenza dei Servizi in sede Referente per esaminare il progetto redatto e presentato da parte di Autorità Portuale.

La Regione Liguria con nota in data 14 marzo 2011 formulò istanza presso il Ministero dell'Ambiente la condivisione della proposta di svolgere in sede regionale la verifica di assoggettabilità ambientale concernente il progetto di "formazione di una nuova calata ad uso cantieristica navale".

La Regione Liguria con deliberazione di Giunta n. 462 del 4 maggio 2011, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata, espresse parere di assenso sul progetto in esame di accertamento della conformità urbanistica nonché dell'autorizzazione paesistico ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 1 comma 2, lettera a, della Legge Regionale 20/1991 e s.m.i. a fronte della attestata conformità ai vigenti piani urbanistici di riferimento, stabilendo nella fattispecie che il progetto fosse da sottoporre alla verifica di assoggettabilità alla VIA/VAS di competenza statale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 ed al contempo evidenziando che le caratteristiche dell'opera e la riduzione degli impatti sull'ambiente rispetto all' attuale situazione potessero far ritenere possibile il trasferimento della competenza in capo all'Ente Regionale.

La Regione Liguria, con nota del 14 marzo 2011, richiese pertanto al Ministero dell'Ambiente la condivisione della proposta di svolgere in sede regionale la verifica di assoggettabilità ambientale concernente il progetto di "formazione di una nuova calata ad uso cantieristico navale" nell'ambito territoriale PMS6 del vigente PRP.

Conseguentemente la Regione avviò il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA/VAS di competenza, conformemente a quanto previsto dal D. Legs. 152/2006.

Il Comune di Genova, con determinazione dirigenziale n. 2011/ 118.18.0/50 del 23 maggio 2011, espresse parere favorevole con prescrizioni sul progetto di Adeguamento Tecnico Funzionale delle unità di intervento U.I.1 ed U.I.2 – Formazione di una nuova calata ad uso cantieristica navale unitamente alle valutazioni rese con nota prot. n. 164196 in data 24.05.2011 del Settore Urban Lab e Attuazione progetti di area portuale.

In data 25 maggio 2011 in Conferenza dei Servizi in sede deliberante del Provveditorato Interregionale OO.PP. Lombardia – Liguria, venne infine approvato, quale Adeguamento Tecnico Funzionale, il progetto di "formazione di una nuova calata ad uso cantieristica navale".

Nel frattempo, il Comune di Genova con deliberazione di Giunta Comunale n. 230 in data 21 luglio 2011 autorizzò la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova, Fincantieri – Cantieri Navali S.p.A. e Porto Petroli S.p.A., per la razionalizzazione e l'ampliamento dell'assetto portuale nell'area dello stabilimento Fincantieri di Genova Sestri Ponente, Accordo successivamente sottoscritto tra le parti in data 28 luglio 2011, comprendendo tra le opere previste dall'Accordo di Programma il progetto (di cui trattasi) per la realizzazione di una nuova calata ad uso cantieristico navale, nell'area del Porto Petroli di Genova e la messa in sicurezza del tratto terminale urbano del Rio Molinassi a valle di via Merano nel Comune di Genova.

Con il suddetto Accordo di Programma, i soggetti istituzionali firmatari, allo scopo di perseguire l'ottimale utilizzazione dell'area portuale del Comune di Genova, si impegnarono nel perseguimento dell'obiettivo di riorganizzazione, ampliamento ed ottimizzazione delle potenzialità delle infrastrutture portuali e della funzionalità dell'area di Sestri Ponente del Porto di Genova attraverso la realizzazione di un nuovo piazzale operativo di circa 117.000 m2, tramite il riempimento di uno specchio acqueo di circa 71.000 m2 nel compendio di Multedo - Sestri Ponente e l'allestimento di nuove strutture ed impianti per le attività navalmeccaniche anche a carattere innovativo, nonché la dismissione dell'accosto petrolifero del pontile "delta" di levante del Porto Petroli di Multedo, la nuova organizzazione e rilocalizzazione degli impianti petroliferi a terra, la realizzazione di una nuova boa off-shore.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale alle O.O.P.P. Lombardia-Liguria dichiarò infine perfezionata l'intesa con nota prot. n. 8879 in data 10 novembre 2011 per la realizzazione dell'opera nell'ambito territoriale PSM6 del vigente P.R.P. – progetto di adeguamento tecnico funzionale delle unità di intervento U.I.1 ed U.I.2 – formazione di una nuova calata ad uso cantieristica navale, approvando il progetto anche sotto il profilo paesistico ambientale, con specifiche prescrizioni, quale Adeguamento Tecnico funzionale del vigente PRP.

In data 21 dicembre 2011 venne sottoscritta la Convenzione Quadro fra i diversi soggetti pubblici e privati, fra cui Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova e Autorità Portuale di Genova, RFI S.p.A. e Consorzio Co.C.I.V., nell'ambito della quale si prevedeva, in particolare, che il riempimento a mare della nuova calata venisse realizzato anche grazie all'apporto di materiale proveniente dagli scavi per la realizzazione del Terzo Valico, intervento realizzato dal Consorzio Co.C.I.V.

Autorità Portuale di Genova e Infrastrutture Liguria procedettero quindi alla redazione del Progetto Preliminare di Formazione di una Nuova Calata ad uso Cantieristica Navale, progetto integrato e perfezionato con la previsione delle opere idrauliche di sistemazione del tratto terminale del rio Molinassi, opere rispetto alle quali il Comitato Tecnico di Bacino dell'Autorità di Bacino Regionale, con seduta del 28.06.2012 (parere n. 17/2012), aveva espresso parere favorevole rilasciando alcune prescrizioni da verificare nelle successive fasi progettuali.

Nel mese di gennaio 2014 venne sottoscritto un "Atto Integrativo" dell'Accordo di Programma per la razionalizzazione e l'ampliamento dell'area industriale del porto di Genova-Sestri Ponente fra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova, Fincantieri S.P.A., Atto inerente aspetti prettamente economico-finanziari concernenti l'operazione nel suo complesso.

In data 14 febbraio 2014 venne sottoscritto fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autorità Portuale di Genova l'Accordo di Programma finalizzato al cofinanziamento del progetto di banchinamento e riempimento dello specchio acqueo a levante del pontile delta del porto petroli di Multedo, denominato "Ambito territoriale PMS6 del vigente PRP - Progetto di adeguamento tecnico funzionale delle unità di intervento UI1 e UI2 formazione di una nuova calata ad uso cantieristica navale – ribaltamento a mare Stabilimento Fincantieri Sestri".

Con uno specifico Addendum alla Convenzione Quadro, sottoscritto in data **2014** fra gli enti e soggetti interessati, venne inoltre esteso a circa 600'000 m3 il quantitativo di materiale di scavo conferibile da parte del Consorzio Cociv, nell'ambito dei lavori del Terzo Valico, per il riempimento della nuova calata a mare. L'onere della preparazione del Progetto Definitivo venne attribuito al consorzio Cociv che incaricò la società MWH S.p.A. (ora Stantec S.p.A.) per la redazione del Progetto Definitivo, progetto sviluppato nel rispetto delle prescrizioni ricevute dal Comitato Tecnico di Bacino relativamente all'adeguamento idraulico del rio Molinassi e consegnato in data 30.09.2014 ad Autorità Portuale di Genova.

Il Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del Rio Molinassi è stato sottoposto a Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art.19 del D.Lgs. 152/06, ed ha ottenuto **esclusione dalla procedura di VIA (con prescrizioni) con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.372 del 21/10/2015.**

L'Autorità Portuale di Genova, con nota dell'11 febbraio 2016 n. 2254 ha richiesto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il parere confermativo sul progetto definitivo che ha comportato l'introduzione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al PRP vigente. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso quindi parere favorevole n. 27/2016 nella seduta del 14 dicembre 2016, parere propedeutico alla approvazione dell'ATF da parte della Regione Liguria.

La Giunta Regionale ha quindi concluso l'iter approvando, con Deliberazione n. 583 del 14.07.2017, lo "Adeguamento Tecnico Funzionale del vigente PRP del porto di Genova relativo al progetto di ribaltamento a mare della Fincantieri di Sestri Ponente con sistemazione idraulica del rio Molinassi, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L. n. 84/94 e s.m.i.".

Ai fini dello sviluppo complessivo delle attività tecnico-progettuali espletate con riguardo alle opere in argomento, in data 17 luglio 2019 è stata infine sottoscritta apposita convenzione tra l'Autorità di

Sistema Portuale MLO e il Comune di Genova, convenzione in base alla quale il Comune di Genova ricopre il ruolo di soggetto attuatore unico sia delle opere portuali ricadenti all'interno del Demanio statale che delle opere di adeguamento idraulico ricadenti all'interno del territorio comunale.

In data 10.02.2020 il Comune di Genova, nel suddetto ruolo di soggetto attuatore, ha quindi incaricato la società Stantec S.p.A. di aggiornare il progetto definitivo del 2014, unendo tutte le opere (incluse le opere di sistemazione idraulica del tratto di rio Molinassi compreso tra piazza Clavarino e via Negroponte) in un unico progetto definitivo per "appalto integrato" prevedente le seguenti modifiche:

- incremento dei raggi di curvatura del tracciato originario del corso d'acqua in corrispondenza dell'attraversamento di via Merano e del tratto in curva all'interno del parco ferroviario di RFI;
- incremento del tratto a cielo aperto del corso d'acqua in corrispondenza della curva all'interno del parco ferroviario di RFI;
- sostituzione della copertura temporanea della tombinatura, prevista all'interno del parco lamiere di Fincantieri, con un grigliato aperto carrabile;
- eliminazione dei salti di fondo in corrispondenza dell'attraversamento di via Merano tenendo in considerazione il progetto di inserimento di briglie idrauliche a monte di piazza Clavarino aventi pari capacità di accumulo dei sedimenti;
- aggiornamento delle risoluzioni delle interferenze previste dal progetto originario consegnato in data 30.09.2014.
- ridisegno del profilo e ampliamento della superficie della cassa di colmata per allineamento con il nuovo lay-out del cantiere navale approvato dagli Enti territorialmente competenti in data 17/12/2019;
- sostituzione del materiale di smarino proveniente dai cantieri di COCIV con materiale inerte di cava già disponibile e l'eliminazione dei teli di separazione, che erano stati originariamente previsti sul fondo della cassa di colmata, al fine di ridurre i tempi di consegna dei nuovi piazzali, aumentare i carichi di progetto dei piazzali stessi e consentire la realizzazione delle fondazioni delle vie di corsa delle nuove gru di cantiere;
- **aggiornamento e lo sviluppo del progetto di sistemazione idraulica del tratto di rio Molinassi tra via Negroponte e piazza Clavarino;**
- sviluppo progetto della nuova sede/scalo delle Cooperative Pescatori Professionisti, Cooperative la cui attuale sede risulta interferita dalla futura foce del rio Molinassi.

In data **30.04 2020** il **progetto definitivo è stato consegnato** alla Stazione Appaltante per le successive fasi approvative; la prima seduta della **Conferenza dei Servizi** si è tenuta in data **13.05.2020**.

Con nota d prot. n. 140145 dell'**11.5.2020**, il Comune di Genova ha quindi richiesto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il Parere ex art. 215, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.li. Il Parere è stato emesso in data **19.08.2020** con prescrizioni-osservazioni e raccomandazioni (**vd Appendice 2**).

Al fine di richiedere una valutazione preliminare delle modifiche, delle estensioni e degli adeguamenti tecnici apportati al progetto definitivo (rispetto al progetto 2014 precedentemente approvato) e finalizzati a migliorare le prestazioni ambientali, il Comune di Genova ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali specifica Lista di Controllo ex art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006 (come da istanza prot. 14646/MATTAM del 28/2/2020 successivamente perfezionata con nota acquisita prot. 26607/MATTM del 15 aprile 2020, e istanza prot. 64946/MATTM del 19 agosto 2020).

Sulla base delle valutazioni condotte dal Ministero dell'Ambiente (nota tecnica del 17 settembre 2020), con nota prot. n. 75079 del 28 settembre 2020 (m-amte.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0075079.28-09-2020, vd **Appendice 3**), la Direzione Generale ha confermato le valutazioni confluite nel precedente provvedimento direttoriale del 5 giugno 2020 (vd **Appendice 1,** verifica di assoggettabilità a VIA del progetto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs 152/2006) e, per i soli interventi di:

- modifica/integrazione del progetto della nuova calata a mare (modifica della tipologia del materiale di riempimento, modifica del profilo ed estensione della superficie della colmata - opere di Lotto 2 del Progetto 2014)

e

- modifica delle opere di sistemazione idraulica del Rio Molinassi (modifica del tracciato e riduzione superfici tombinate da piazza Clavarino alla foce - opere di Lotto 1 del Progetto 2014)

ha ritenuto che "*sia possibile escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi diversi e/o di maggiore entità rispetto a quelli già valutati nel corso del procedimento di VIA del PRP (n.d.r. Piano Regolatore Portuale) e di Verifica di assoggettabilità a VIA del Progetto 2014, ferma restando la necessità di ottemperare tutte le prescrizioni impartite ad esito dei suddetti procedimenti, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs 152/2006*", a condizione che:

- il layout finale complessivo relativo all'area industriale lato mare della zona di Multedo, nonché gli "interventi di seconda fase" nel limitrofo bacino portuale di Sestri Ponente riportati nel documento "L'attuazione della legge 130/2018 per la ripresa del porto, l'accessibilità e la riqualificazione del waterfront" o comunque previsti nel layout finale complessivo dell'area, siano sottoposti complessivamente ad un procedimento di valutazione ambientale al fine di consentire una valutazione complessiva delle opere e di evitare il frazionamento artificioso del progetto unitario;
- l'inserimento della **briglia** e degli altri interventi idraulici lungo il tratto del Rio Molinassi compreso tra Via Negroponte e Via L. Galvani (opere di lotto 3) siano sottoposte ad autonomo procedimento di **Verifica di Assoggettabilità a VIA presso la Regione Liguria,** trattandosi a tutti gli effetti di "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" che rientrano nella categoria progettuale di cui al Punto 7, lettera o) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

In considerazione di quanto sopra riportato, lo sviluppo della progettazione è articolato come segue:

- Lotto 2 Stralcio 2 – Fase 1: progetto definitivo per appalto integrato della nuova calata a mare, (comprensivo delle modifiche della tipologia del materiale di riempimento, modifica del profilo ed estensione della superficie della colmata);
- Lotto 1, **Lotto 3 (di cui fa parte l'adeguamento Rio Molinassi da via Negroponte a Piazza Clavarino con inserimento di una nuova briglia idraulica)**, e Lotto 2 Stralcio 2 – Fase 2: saranno oggetto di un successivo appalto ad avvenuto perfezionamento, in conformità a quanto richiesto dalla richiamata nota prot. n. 75079 del 28 settembre 2020, delle seguenti procedure aventi ad oggetto, nello specifico, le opere costituenti modifiche/integrazioni del Progetto 2014:
    - verifica di assoggettabilità a VIA nazionale della nuova Area Pescatori;
    - **verifica di assoggettabilità a VIA regionale del tratto di sistemazione del Rio Molinassi a nord di Piazza Clavarino (tratto tra via Negroponte – Piazza Clavarino).**

Con nota prot. U.0009518.22-10-2020 del 22/10/2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, La Valle D'Aosta e la Liguria, sede coordinata di Genova, **ha concluso la conferenza dei servizi con prescrizioni** per il progetto definitivo della "**Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della contestuale sistemazione del rio Molinassi – 2° Lotto – 2° Stralcio – 1° Fase"**.

Si è quindi predisposta la documentazione per la Verifica di assoggettabilità a V.I.A. con riferimento alle opere di progetto per la sistemazione del Rio Molinassi da via Negroponte a Piazza Clavarino con inserimento di briglia idraulica, ai sensi del **D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda Allegato IV, punto 7, lettera o**):

- *"opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale".*

APPENDICE 1 – COMUNICAZIONE ESITO VALUTAZIONE LISTA DI CONTROLLO - PROT. P6 164889 DEL 5.6.2020

APPENDICE 2 – PARERE CONSIGLIO LAVORI PUBBLICI

APPENDICE 3 – COMUNICAZIONE ESITO VALUTAZIONE LISTA DI CONTROLLO – PROT. 75079 DEL 28.9.2020